

AMT, FAISA-FAST A LUNGARO

«E' stato ingiusto scaricare così le responsabilità sui lavoratori»

Polemica infinita sull'Amt. Il segretario provinciale della Faisa Cisaal, Romualdo Moschella, replica all'ex presidente, Carlo Lungaro, criticandolo per «non aver potuto fare a meno di scaricare ancora una volta le colpe di una a dir poco criticabile gestione sui lavoratori. Quando si parla di "cose che non stanno né in cielo né in terra" ci si dimentica - aggiunge Moschella - che in un clima di tempi remoti l'Azienda, meglio i vertici aziendali, volevano imporre, e meno male che in Azienda sono presenti e ben rappresentate Faisa Cisaal e Fast Confisal, un accordo capestro ai lavoratori. Sicuramente i vertici aziendali non sono a conoscenza, o fanno finta, che l'Ast e l'Atm di Messina hanno siglato con i sindacati di categoria degli accordi molto simili a quello proposto da Faisa e Fast a differenza delle altre sigle. Si fa modestamente notare che non è colpa dei lavoratori se ci sono la stagione invernale e quella estiva, invece di colpevolizzare gli operatori d'esercizio e farne un capro espiatorio, perché non avete provveduto a rendere efficienti le vetture risolvendo per tempo i problemi?».

Il sindacalista ricorda anche che «con l'arrivo dell'inverno sarebbe logico ed opportuno rendere funzionali sbrinatori e tergilcristalli, oppure facilmente colpevolizzare i dipendenti degli eventuali danni e modificare l'ordine di servizio n. 38. L'Azienda è alla fine, come talune sigle che in una situazione così disastrosa non si siedono alle trattative con Faisa e Fast, rimasti i soli sindacati a contrapporsi alle scellerate imposizioni aziendali, vi siete chiesti cosa sarebbe successo se non avessimo respinto con forza l'applicazione dell'O.S. n. 38 e che tale forza ci viene anche dalla ferrea volontà dei lavoratori, per nulla presa in considerazione da alcune sigle sindacali che ignorano anche quella dei loro iscritti? La speranza, forse ultima di tutti noi, è che il futuro presidente, ai lavoratori sia chiaro non interessa la provenienza, ed il futuro direttore usino le loro capacità per risolvere i problemi aziendali e finalmente rilancino la nostra "Azienda Metropolitana Trasporti" e non escano dal cilindro qualche altro orrendo ordine di servizio, anzi provvedano ad eliminarne l'ormai tristemente famoso O.S. n. 38, dopo siamo pronti a sederci e discutere di tutto per il bene dei lavoratori e dei cittadini catanesi stanchi di aspettare ore alle fermate».